

## L'ECO PAPA GIOVANNI XXIII COOP ERATIVA SOCIALE

Sede in VIA UNGARETTI 20 INT2 DUEVILLE VI  
Codice Fiscale 01547580249 - Rea VI 169732  
P.I.: 01547580249  
Capitale Sociale Euro 37180.8 i.v.  
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

### **Bilancio al 31/12/2013**

Gli importi presenti sono espressi in Euro

**Stato patrimoniale**

	2013-12-31	2012-12-31
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	13.259	12.548
Ammortamenti	9.007	7.846
Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	4.252	4.702
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	1.930.869	1.930.958
Ammortamenti	520.598	461.716
Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	1.410.271	1.469.242
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti	-	-
Altre immobilizzazioni finanziarie	4.723	4.723
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.723	4.723
Totale immobilizzazioni (B)	1.419.246	1.478.667
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	4.035	2.337
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	545.751	530.075
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti	545.751	530.075
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	174.770	172.386
Totale attivo circolante (C)	724.556	704.798
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	9.674	7.725
<b>Totale attivo</b>	<b>2.153.476</b>	<b>2.191.190</b>
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	29.693	29.693
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	179.241	179.241
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	-1
Varie altre riserve	432.398	440.650
Totale altre riserve	432.398	440.649
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio.	-1.237	-8.252
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	-1.237	-8.252
Totale patrimonio netto	640.095	641.331
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	-	-

---

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	265.647	234.262
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.050.586	232.821
esigibili oltre l'esercizio successivo	197.148	1.082.776
Totale debiti	1.247.734	1.315.597
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	-	-
Totale passivo	2.153.476	2.191.190

<b>Conti d'ordine</b>		
	<b>2013-12-31</b>	<b>2012-12-31</b>
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale fideiussioni	-	-
Avalli		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale avalli	-	-
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale altre garanzie personali	-	-
Garanzie reali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale garanzie reali	-	-
Altri rischi		
crediti ceduti pro solvendo	-	-
altri	-	-
Totale altri rischi	-	-
Totale rischi assunti dall'impresa	-	-
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	-	-
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	-	-
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	-	-
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	-	-
altro	-	-
Totale beni di terzi presso l'impresa	-	-
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	-	-
Totale conti d'ordine	-	-

**Conto economico**

	2013-12-31	2012-12-31
<b>A) Valore della produzione:</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.197.290	1.141.571
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-	-
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	-
altri	34.583	25.381
Totale altri ricavi e proventi	34.583	25.381
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>1.231.873</b>	<b>1.166.952</b>
<b>B) Costi della produzione:</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	32.383	26.564
7) per servizi	327.005	307.479
8) per godimento di beni di terzi	10.000	20.000
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	514.574	476.067
b) oneri sociali	154.969	143.090
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	34.348	38.218
c) trattamento di fine rapporto	34.348	38.218
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	-
Totale costi per il personale	703.891	657.375
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	66.021	68.987
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.161	1.652
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	64.860	67.335
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	2.498
Totale ammortamenti e svalutazioni	66.021	71.485
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-1.698	-294
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	47.688	45.224
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>1.185.290</b>	<b>1.127.833</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>46.583</b>	<b>39.119</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari:</b>		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non	-	-

costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	18	9
Totale proventi diversi dai precedenti	18	9
Totale altri proventi finanziari	18	9
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	22.472	29.288
Totale interessi e altri oneri finanziari	22.472	29.288
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-22.454	-29.279
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	-
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	1
altri	-	-
Totale proventi	0	1
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	0
altri	8.442	2.372
Totale oneri	8.443	2.372
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	-8.443	-2.371
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	15.686	7.469
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	16.923	15.721
imposte differite	-	-
imposte anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	16.923	15.721
23) Utile (perdita) dell'esercizio	-1.237	-8.252

# L'ECO PAPA GIOVANNI XXIII COOPERATIVA SOCIALE

Sede legale: VIA UNGARETTI 20 INT2 DUEVILLE (VI)

Iscritta al Registro Imprese di VICENZA

C.F. e numero iscrizione 01547580249

Iscritta al R.E.A. di VICENZA n. 169732

Capitale Sociale sottoscritto € 29.693,00 Interamente versato

Partita IVA: 01547580249

## Nota Integrativa

*Bilancio abbreviato al 31/12/2013*

### Introduzione alla Nota integrativa

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2013. Il Bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, ai principi contabili nazionali ed alle interpretazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

### Informativa sulle società cooperative a mutualità prevalente

Ai sensi dell'art. 2513 C.C. criteri per la definizione della prevalenza si danno le seguenti informazioni: trattandosi di cooperativa sociale che opera nell'ambito della legge 381/91 art.1 lettera A e avendo rispettato i requisiti previsti dalla citata legge precisiamo che ai sensi dell'art. 111 septies delle disposizioni di attuazione del Codice Civile la cooperativa è considerata a mutualità prevalente di diritto.

## Attività svolta nel 2013

La compagine sociale al 31 dicembre 2013 è di 32 soci, di cui 19 ordinari e 13 volontari. Il personale a libro paga al 31 dicembre è di 31 persone ed è composto da 12 soci lavoratori e 19 dipendenti.

Il 2013 ha visto il Consiglio di Amministrazione concentrarsi sulle criticità presentate nel bilancio 2012. I risultati si sono tradotti in azioni concrete in termini di riorganizzazione ed ottimizzazione interna, azioni di responsabilizzazione nei confronti dei soci rispetto alla generale criticità del momento.

Quest'anno ancor più rispetto agli anni precedenti abbiamo potuto constatare e apprezzare la marcata responsabilizzazione dei soci stessi alla produzione dei risultati che seppur non pienamente soddisfacenti confermano non solo la capacità di tenuta del sistema cooperativa L'Eco rispetto a molte altre imprese del territorio, ma anche la nostra personale volontà, impegno e capacità nel proseguire la strada intrapresa.

Sicuramente possiamo dire che il parziale miglioramento anche dei risultati economici, rispetto all'anno 2012 risulta sufficientemente coerente con i nostri obiettivi sociali, valoriali ed economici.

I nostri soci, quasi tutti referenti di un servizio o di una responsabilità volta al bene non solo della singola filiale ma anche della cooperativa nella sua interezza, hanno dimostrato un orientamento al compito e una tensione positiva e dinamica agli obiettivi che ci eravamo dati all'inizio dell'anno. Operatori quindi che quotidianamente si assumono l'onere e la responsabilità di gestire il benessere delle persone e la diffusione dei valori intrinseci della nostra cooperativa quali la condivisione diretta, la fraternità, e la sobrietà.

Sicuramente il 2013 ha denotato la continua tendenza al contenimento delle prestazioni erogate. Stiamo cominciando a pensare che lo sviluppo si intravede anche nella progettazione di servizi con caratteristiche diverse da quelle attuali, in quanto sono rivolti a situazioni che non trovano risposte nell'offerta attuale. Lo sviluppo della cooperativa quindi si incentra sulla maggiore professionalizzazione dell'offerta e sulla capacità di individuare servizi di "nicchia" dove i fattori concorrenziali sono più attenuati.

Anche, ma non solo, per soddisfare gli obblighi dettati dalla normativa vigente la presente relazione intende illustrare i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.

Passiamo ora ad analizzare il bilancio sociale della nostra cooperativa nel 2013 come sempre differenziando le attività per le varie sedi.

Nel 2013 la Cooperativa ha continuato a gestire il Centro Diurno per persone con disagio psichiatrico prive di potenziali capacità lavorative (Modulo A) e con potenziali capacità lavorative (Modulo B), ubicato in via Tecchio 93 a Montecchio Maggiore. Il Centro Diurno lavora da anni in rapporto di convenzione con l'ULSS 5 Ovest Vicentino, attualmente in vigore fino al 31 luglio 2015.

Il Centro Diurno ha operato facendo riferimento agli obiettivi generali fissati nel Progetto di Servizio 2012-2014 del Centro Diurno per persone con disagio psichiatrico curando in particolare il mantenimento e l'eventuale sviluppo delle abilità personali, occupazionali e relazionali per gli utenti inseriti nel modulo A, l'osservazione e l'eventuale sviluppo delle abilità lavorative per gli utenti inseriti nel Modulo B.

L'anno 2013 è stato caratterizzato dai seguenti eventi significativi:

-impegno politico: promozione, in collaborazione col Consorzio Prisma, e partecipazione da parte del Centro Diurno alle manifestazioni in favore del Welfare indette a livello regionale in data 26/01/2013 a Mestre (VE) e 13/12/2013 a Padova, con invito rivolto anche ai familiari degli utenti e all'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII;

-volantinaggio: nel mese di gennaio e febbraio con un gruppo di utenti si è svolta attività di volantinaggio per il negozio "La Madre Terra", ad ampio raggio, nel nostro comune e nei comuni limitrofi;

-accoglienza di persona in "messa in prova ai servizi sociali": dal mese di marzo 2013 al mese di luglio 2013 il Centro Diurno ha sperimentato per la prima volta l'accoglienza di un giovane ventenne in stato di "messa in prova ai servizi sociali" per un reato commesso quando minorenne. L'esperienza per il primo periodo è stata positiva, ma successivamente il percorso si è interrotto per delle complicità personali dell'interessato;

-nuovi strumenti per la valutazione: è stato somministrato per la prima volta il questionario per la soddisfazione degli utenti validato e utilizzato all'interno di tutte le strutture del DSM dell'ULSS 5, sia a gestione diretta, sia convenzionate. Sono state inoltre utilizzate le scale di valutazione Honos e SAS, come



richiesto dal DSM dell'ULSS 5;

-acquisti: verso la fine del mese di marzo è stata acquistata una nuova lavastoviglie dopo aver valutato sconveniente la riparazione di quella in dotazione; verso la fine dell'anno è stata comprata una nuova fotocopiatrice multifunzione per migliorare la qualità della produzione documentale cartacea ed elettronica;

-settimana di soggiorno in montagna: dal 16 al 23 giugno 2013 alcuni operatori, con un gruppo di utenti, si sono recati a Lavarone per l'attività di soggiorno estivo. L'esperienza è stata positiva;

trentesimo della cooperativa L'Eco Papa Giovanni XXIII: il 27-28-29 settembre abbiamo ricordato e festeggiato il trentesimo anniversario della nostra cooperativa L'Eco Papa Giovanni XXIII, organizzando, su iniziativa delle altre sedi della cooperativa, una serie di eventi presso il Villino Rossi a Povolaro di Dueville per farci conoscere sul territorio (banchetti informativi con esposizione e vendita di prodotti realizzati nelle nostre sedi); per riflettere assieme sul presente e sulle prospettive future (convegno) e per festeggiare con utenti, famiglie e territorio (concerti, stand gastronomici...). L'evento è stato organizzato in concomitanza al "Congrosso", festa per tutti i giovani che hanno partecipato alle esperienze estive promosse dell'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII,

-concerto "In questa banda di ladri": il 29 novembre 2013, presso il nostro Centro Diurno, due componenti del gruppo "In questa banda di ladri", di cui uno è papà di una nostra utente e promotore dell'iniziativa, hanno suonato musiche del cantautore Antonello Venditti. Per l'occasione sono stati nostri ospiti operatori - ed utenti della sede di Povolaro di Dueville. E' seguito un semplice pranzo in condivisione;

-fiera Abilmente: anche nel corso del 2013 alcuni nostri utenti con due operatrici si sono recati ad Abilmente, la fiera sulla creatività a Vicenza. Abbiamo cominciato a sviluppare un laboratorio che utilizza tessuti e filati recuperati per il confezionamento di borse ed altri piccoli oggetti e confidiamo di proseguire l'esperienza;

-pranzo di Natale e conclusione del trentesimo: il 19 dicembre abbiamo partecipato al pranzo di Natale offerto dalla cooperativa a tutti i dipendenti, i soci, gli utenti e i volontari, presso il ristorante brasiliano Maracanà a Dueville;

-pomeriggio con i familiari dei nostri utenti: il 23 dicembre 2013 abbiamo concluso l'anno con una incontro e una merenda coi familiari a cui hanno partecipato 20 utenti e i familiari di 15 utenti;

-consenso foto e video: abbiamo richiesto e raccolto il consenso informato per produrre e diffondere foto e video che possano interessare gli utenti inseriti presso il Centro Diurno.

Anche quest'anno il Centro Diurno ha funzionato come parte della rete dei servizi alla persona per la Salute Mentale presente nel territorio dell'Ovest Vicentino. Il Centro è infatti un'articolazione del Dipartimento di Salute Mentale dell'ULSS 5, composto da più unità d'offerta, con le quali lavora in sinergia. E' inserito nel Piano di Zona 2011-2015, che stanziava apposite risorse per il suo funzionamento in convenzione.

Nella gestione del Centro Diurno la Cooperativa ha indirizzato la sua operatività secondo la visione e i valori espressi dal Progetto obiettivo per la Tutela della salute mentale 2010-2012 (Dgr Veneto 651/2010) ancora in vigore, e ha basato i suoi interventi sui seguenti orientamenti metodologici di fondo: la condivisione diretta, la personalizzazione delle proposte, il lavoro di rete.

Nel 2013 il Centro Diurno ha svolto il suo servizio a favore di persone con patologia psichiatrica residenti principalmente nel territorio dell'ULSS 5 Ovest Vicentino. Il Centro Diurno ha accolto sia soggetti con disagio comportamentale grave e sostanzialmente non collocabili nel mondo del lavoro (Modulo A), sia soggetti con cui intraprendere un percorso riabilitativo ed educativo finalizzato all'inserimento lavorativo esterno (Modulo B).

Dall'analisi delle richieste di inserimento arrivate al Centro Diurno nel corso dell'anno, il primo elemento che si evidenzia, come nell'anno precedente, è l'orario ridotto a part-time personalizzato per tutti gli utenti proposti. Ciò dipende dall'indirizzo dell'ULSS 5 di non saturare il Centro Diurno con inserimenti a tempo pieno che limiterebbero il numero di persone accolte. La difficoltà economica del periodo e il conseguente taglio dei budget socio-sanitari pubblici rafforzano questa tendenza: casi particolari bisognosi comunque di inserimento a tempo pieno (ma a volte anche a tempo parziale) non trovano adeguate risposte.

Anche nell'anno 2013, come già capitato negli ultimi due anni, segnaliamo l'inserimento di un utente con retta pagata direttamente dalla famiglia dell'interessato, in forma del tutto privata. Anche in questo caso, l'inserimento è part-time.

Nel corso del 2013 ci sono state 7 richieste d'inserimento di cui 6 sono pervenute dell'ULSS 5 Ovest Vicentino ed una è stata privata. Sono state tutte valutate compatibili con gli obiettivi e le risorse del Centro e quindi tutte divenute inserimenti: 5 su 7 con obiettivi socio-occupazionali, mentre le 2 rimanenti con progetti di educazione-riabilitazione lavorativa.

Circa due terzi della nostra utenza supera i 35 anni anche se la prevalenza dei nuovi inseriti ha un'età al di sotto della media.

Nel 2013 sono state dimesse dal Centro Diurno 3 persone:

Un utente a causa del suo rifiuto del progetto terapeutico (ha frequentato pochi giorni);

un utente per un tirocinio da mobilità con funzioni ausiliarie presso la RSA per anziani di Montebello Vicentino;

un utente per un tirocinio presso una cooperativa sociale di tipo B, che poi lo ha assunto.

In sintesi, 2 utenti hanno lasciato il Centro Diurno per l'evoluzione positiva del Progetto Personalizzato, uno per rifiuto.

Al 31/12/2013 risultano presenti al Centro Diurno 33 utenti di cui:

n. 26 inseriti dall'ULSS 5 settore sanitario;

n. 2 inseriti dall'ULSS 5 settore sociale;

n. 2 inseriti dall'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII;

n. 2 inseriti privatamente;

n. 1 inserito in parte dall'ULSS 5 settore sanitario, in parte privatamente.

Rispetto ai macro-obiettivi da raggiungere, al 31/12/2013 gli utenti del Centro Diurno sono così suddivisi:

n. 28 inserimenti nel modulo A;

n. 5 inserimenti nel Modulo B.

Vi sono inoltre due utenti inseriti tramite progetto sperimentale collaterale al Centro Diurno, attivato con il Consorzio Prisma su iniziativa del SIL dell'ULSS 6 di Vicenza, per osservazione delle abilità lavorative in persone seguite dal DSM.

Il Gruppo operatori ha mantenuto, in accordo con i referenti dell'ente inviante e secondo il Progetto Personalizzato degli utenti, rapporti significativi con le famiglie degli stessi.

Nel corso del 2013 i rapporti sono stati prevalentemente telefonici ma non sono mancate occasioni di maggiore coinvolgimento.

In particolare, i familiari sono stati invitati a partecipare alle manifestazioni di Mestre e Padova "Siamo il Sociale" per la difesa dell'attenzione ai bisogni sociali della cittadinanza, svoltesi all'inizio e alla fine dell'anno, e inoltre alla festa per il 30° della nostra Cooperativa, tenutasi a Povolaro di Dueville alla fine del mese di settembre.

Abbiamo vissuto una positiva esperienza di coinvolgimento alla vita del Centro Diurno da parte di un papà di una nostra utente, che, essendo musicista e componente di un gruppo chiamatosi "In questa Banda di Ladri", si è offerto di venire gratuitamente in Cooperativa a suonare con un suo collega dei brani del cantautore Antonello Venditti. Così il 29 novembre presso la sede di Montecchio, assieme ad utenti ed operatori della sede di Povolaro di Dueville, abbiamo assistito alla performance del duo, con grande entusiasmo e coinvolgimento da parte di tutti e seguente pranzo comunitario

Il 23 dicembre, ultimo giorno di apertura del Centro Diurno, il Gruppo Operatori ha organizzato un incontro con utenti e familiari, dove è stata esposta la situazione generale del Centro Diurno e delle attività svolte nel 2013. L'incontro, al quale hanno partecipato 20 utenti su 25 e familiari per 15 utenti, si è concluso con una merenda.

Nel 2013 il servizio è rimasto aperto 238 giorni, superando la soglia minima prefissata di 232 giorni di apertura all'anno. E' stato garantito l'orario di apertura di 40 ore settimanali.

L'utenza ha avuto accesso al servizio secondo modalità e orari previsti dal Progetto Personalizzato. Con un'opportuna modulazione degli orari, gli operatori sono stati presenti nella struttura per un tempo superiore a quello di apertura all'utenza, ricavando tempo ulteriore per garantire la programmazione e il monitoraggio

quotidiano delle attività.

Il Centro Diurno Modulo A ha svolto diverse attività socio-riabilitative, culturali ed utili al benessere psico-fisico dei propri utenti, quali: piscina, biblioteca, lettura guidata del quotidiano, corso d'inglese, cineforum, assemblaggio, gite, volantinaggio.

L'attività che ha caratterizzato prevalentemente il Centro Diurno Modulo B è stata l'assemblaggio, essendo, questo modulo, propedeutico al lavoro. Agli utenti ritenuti idonei (quest'anno sono stati due) è stata inoltre proposta l'attività di partecipazione settimanale al mercato cittadino, dove un operatore con un utente affiancano il responsabile di un "banco" nella vendita del pane e di alcuni prodotti del negozio La Madre Terra. Altri utenti hanno svolto, con l'accompagnamento e la supervisione di un operatore, attività di immagazzinaggio, controllo scadenze, riordino, confezionamento regali e addobbi, esposizione dei prodotti presso il negozio "La Madre Terra" in accordo con la vicina cooperativa Rinascere.

Nel mese di giugno è stato svolto, come l'anno scorso, il campo estivo di una settimana all'Hotel Cimone di Lavarone (TN), in un clima rilassato e sereno. Al soggiorno hanno partecipato 18 persone di cui 12 utenti e 6 operatori.

Alla fine dell'anno il Centro Diurno ha svolto attività di valutazione degli esiti dei progetti personalizzati e ha previsto per il 2014 azioni di miglioramento idonee a raggiungere una ancor maggiore qualità del Servizio. L'attività di valutazione è stata svolta attraverso scale Honos, SAS, QRS, validate e utilizzate da tutto il DSM dell'ULSS 5.

Il Centro Diurno ha raccolto il grado di soddisfazione dell'utenza attraverso un questionario standard utilizzato in tutte le unità di offerta del DSM dell'ULSS 5.

Per quanto riguarda il personale, il Centro Diurno, nell'arco del 2013, ha garantito il rapporto numerico tra operatori e utenti di uno a quattro secondo lo standard.

Il Gruppo Operatori è composto da operatori addetti all'assistenza ed educatori qualificati, come richiesto dalla legge sull'autorizzazione e l'accreditamento.

Al 31/12/2013 erano impiegati nel Centro Diurno 9 operatori di cui 5 a tempo pieno e 4 a part-time.

Nel corso dell'anno vi sono stati i seguenti movimenti:

21 gennaio 2013: rientro di un educatore da alcuni mesi di aspettativa;

18 aprile 2013: rientro di un'operatrice addetta all'assistenza, dopo un periodo di malattia cominciato nel 2012;

30 aprile 2013: scadenza del contratto di un operatore addetto all'assistenza assunto in sostituzione dell'operatrice in malattia;

10 settembre 2013: rientro della coordinatrice ed educatrice, dopo il periodo di maternità.

Gli operatori hanno svolto con regolarità i previsti incontri d'equipe (almeno 4 ore settimanali) e hanno partecipato a circa 250 ore di formazione complessiva, progettata sulla base dei bisogni formativi espressi e agli obblighi di legge.

Nel corso dell'anno il Centro Diurno ha proposto ai propri operatori nove momenti formativi pianificati secondo i quattro criteri di utilità, interesse, economicità e lavoro di rete.

I corsi formativi svolti hanno avuto come oggetto i temi relativi alla sicurezza obbligatoria e quelli più propri della cura della salute mentale.

Per la valutazione dell'anno formativo sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica: questionario sulla soddisfazione degli operatori, schede di valutazione dei singoli eventi formativi, analisi dei bisogni formativi raccolti e dell'efficacia degli eventi formativi rispetto ai bisogni stessi.

Nel complesso è risultato tra gli operatori un buon livello di soddisfazione.

Il questionario per la soddisfazione degli operatori è stato compilato da tutta l'equipe, e gli indicatori hanno dato risultati complessivamente positivi.

Nel 2013 sono stati valutati i bisogni dell'utenza, le attività svolte, il percorso degli utenti (anche attraverso l'ausilio di scale validate), la soddisfazione di utenti ed operatori, i bisogni formativi dell'equipe e le iniziative formative attuate, la validità del sistema informativo del servizio, la segnalazione degli eventi avversi, la sostenibilità dei costi delle attività fornite e l'adeguatezza delle risorse erogate.

Nell'ambito di questa attività valutativa sono emerse alcune criticità, per le quali il Centro Diurno prevede di redigere il Piano di Miglioramento 2014 nel quale programmare azioni atte a risolvere le evidenze rilevate,

secondo le priorità stabilite e non dimenticando che il miglioramento è un processo continuo.

Il Centro Diurno "Vasi di Creta" di Carmignano di Brenta, nel corso del 2013, ha proseguito la sua attività di inserimento di persone con disabilità del territorio dell'Azienda Ulss 15 di Cittadella-Camposampiero. E' stato realizzato l'inserimento di un giovane di 24 anni con retta di terza fascia e si è verificata la conclusione positiva di un progetto formativo COP (Centro Occupazionale Protetto). Questa persona ha proseguito il suo progetto di integrazione sociale in ambiente lavorativo presso una scuola dell'infanzia.

Al 31 dicembre 2013 risultano perciò inserite 29 persone. In risposta alla normativa regionale la totalità delle persone inserite è stata valutata con la scheda SVaMDi. Si è in attesa dei risultati per la definizione dei profili di gravità.

L'equipe educativa è composta da 1 coordinatore (part-time), 3 educatori e 7 operatori (di cui 1 part-time).

Abbiamo vissuto due momenti di particolare rilevanza nel 2013:

Tre giorni di festeggiamenti per il 30° anniversario della Cooperativa, all'interno dei quali operatori e utenti della sede sono stati impegnati in diverse iniziative, tra cui la scrittura, pubblicazione e presentazione del libro "Diceversa" (aforismi, pensieri e dialoghi di 30 anni di condivisione in Cooperativa), la realizzazione delle magliette dell'evento e l'organizzazione e la partecipazione a tutti gli eventi della festa;

Partecipazione al Festival Internazionale delle Abilità Differenti a Correggio (RE) dove abbiamo vinto il primo premio per la migliore rappresentazione dell'Open Festival Cortometraggi con il Cortometraggio "Due gocce di...".

A livello organizzativo, il 2013 potrebbe essere definito come un anno di transizione, in quanto si sono verificati una serie di cambiamenti sul piano educativo e progettuale come conseguenza del cambio di coordinatore, avvenuto alla fine del 2012.

I principali cambiamenti hanno riguardato gli ambiti dei Progetti Personalizzati e dei laboratori. Per quanto riguarda i Progetti Personalizzati è stata adottata una nuova procedura per la realizzazione, il monitoraggio e la verifica degli stessi, e sono stati ridefiniti ruoli e funzioni di operatori ed educatori rispetto alla loro attuazione. Riguardo ai laboratori e alle attività, c'è stata una riorganizzazione basata su un sistema a moduli per dare loro una struttura più definita, e sono stati rivisti gli obiettivi e le metodologie di alcune attività.

Più nel dettaglio si evidenziano i seguenti aspetti per quanto riguarda i laboratori e l'attività educativa ad essi collegata:

Il laboratorio "No Industry –Solo fatto a mano" ha proseguito il percorso di crescita già evidenziato nel 2012 elaborando nuovi oggetti e aggiungendo al catalogo delle bomboniere i prodotti alimentari della "La Madre Terra" in collaborazione con il negozio biologico della Cooperativa Rinascere, con un positivo riscontro fra i clienti. Grazie all'acquisto di un registratore di cassa si è semplificata la vendita dell'oggettistica. Dal punto di vista educativo/occupazionale questo laboratorio ha offerto molte possibilità agli utenti che sono stati coinvolti in molte fasi del processo creativo e produttivo;

Si è verificato un maggiore investimento, in termini di tempo e risorse umane, nei laboratori espressivi e artistici che hanno contribuito in modo molto significativo al raggiungimento di obiettivi educativi nel contesto dei Progetti Personalizzati degli utenti.

La formazione dell'equipe è stata principalmente incentrata sulla costruzione e attuazione del Progetto Personalizzato. Inoltre l'equipe ha partecipato a due formazioni insieme agli operatori della sede di Dueville: "La scarica", secondo la Globalità dei Linguaggi (GDL) e il convegno "L'indispensabile valore aggiunto della cooperazione sociale". Alcuni membri dell'equipe hanno partecipato a formazioni specifiche su ICF e Disabilità Intellettiva.

L'integrazione con il territorio si è intensificata molto durante il 2013 attraverso la realizzazione di nuove iniziative e il proseguimento di altre già avviate in anni precedenti:

E' proseguita la collaborazione con il reparto odontoiatrico dell'ospedale di Cittadella attraverso il progetto "Un sorriso per tutti", che si concretizza nella visita odontoiatrica e pulizia dentale per gli utenti;

Abbiamo avuto la presenza di diversi volontari durante l'anno (tra i quali anche alcuni genitori) che hanno

supportato con il loro contributo i laboratori ergoterapico e "No Industry –Solo fatto a mano". Crediamo però sia necessaria una migliore strutturazione per rendere ancora più funzionale lo strumento dell'Associazione di volontariato. Non è stato necessario organizzare durante l'anno delle serate ad hoc per rispondere alle consegne lavorative;

Per il secondo anno consecutivo la vacanza estiva è stata fatta a Lavarone con la presenza di 14 volontari del territorio, di cui una buona parte giovani e, come l'anno scorso, c'è stata un'ottima integrazione con gli ospiti dell'hotel e con il territorio;

Abbiamo partecipato, come ormai di consuetudine, alla fiera Abilmente con uno stand insieme alle Cooperative del marchio Social-Art, realizzando laboratori didattici sul feltro al quale hanno partecipato gratuitamente numerosi visitatori della fiera;

Nel contesto del Festival Biblico a Vicenza abbiamo partecipato alla mostra "Di volto in volto" con una opera collettiva ispirata all'artista Arcimboldo, realizzata dalle persone del Centro Diurno mediante la tecnica della GDL;

Sono proseguite le esperienze di tirocinanti in particolare provenienti dall'Istituto Rolando di Piazzola; Insieme alle altre sedi abbiamo partecipato alle due manifestazioni di "Si - amo il Sociale" a Gennaio a Venezia e a Dicembre a Padova;

Molti adolescenti delle parrocchie di San Pietro in Gù e Carmignano di Brenta hanno visitato la nostra sede all'interno del loro percorso di catechesi, in particolare nel momento di preparazione della Cresima;

Sono state realizzate due serate pubbliche formative, una a Cittadella e un'altra a Padova, nelle quali, oltre alla proiezione del cortometraggio, abbiamo riflettuto con il pubblico sul valore dell'inclusione sociale;

È stato realizzato il Bazar di Natale negli spazi interni della sede e abbiamo esposto i nostri prodotti anche nel mercatino di Natale di Cittadella e in occasione di diverse altre fiere e manifestazioni.

Per il 2014 si prevede l'inserimento di un nuovo educatore nell'equipe e l'inserimento di un altro utente.

Si spera di poter approfondire con gli utenti e le famiglie alcune tematiche che riguardano le persone con disabilità: dopo di noi, sessualità, autonomia, inserimenti sperimentali nel mondo del lavoro, diritti delle persone con disabilità, ecc. La formazione degli operatori verterà in particolare sull'approfondimento dell'ICF (Classificazione Internazionale della Funzionalità), sulle tecniche della Globalità dei Linguaggi e sul Marketing Sociale (inerente all'oggettistica), oltre alle formazioni obbligatorie sulla sicurezza e ad altri convegni e seminari disponibili.

Per quanto riguarda i laboratori per il 2014:

Il laboratorio "carta riciclata" non si realizzerà in modo costante ma soltanto in risposta a ordini;

Il laboratorio "No Industry – Solo fatto a mano" si amplierà attraverso la realizzazione di percorsi di sperimentazione e il coinvolgimento di altre persone. Si intensificherà la collaborazione con la sede di Dueville anche attraverso il laboratorio del Feltro;

Il laboratorio dell'accoglienza ("Brodo caldo per l'anima" e "Rododendro") verrà attuato in una modalità diversa con un percorso maggiormente strutturato, inserendo anche altre modalità di comunicazione;

Inizierà il corso di informatica, che dovrebbe aiutarci ad implementare l'utilizzo del tablet e permetterci di coinvolgere maggiormente le persone in alcune attività quotidiane;

Si realizzerà un laboratorio di fotografia digitale;

laboratorio Brenta River approfondirà alcuni aspetti dello scoutismo (rapporto e conoscenza della natura, scoperta del territorio, rispetto di alcuni valori, ecc.).

Il Centro Diurno di Povolaro di Dueville, nel corso del 2013, ha proseguito la sua attività di servizio alle persone con disabilità inserite in convenzione con l'ULSS 6 di Vicenza.

Nel Centro al 31 dicembre 2013 risultano inseriti 25 utenti: 18 provengono dal settore sociale, 2 dal settore sanitario (salute mentale), 4 dall'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, e 1 dal Consorzio Prisma. 8 utenti sono inseriti a tempo parziale.

Dal 1° gennaio 2014 sono previste le dimissioni di un utente storico del Centro Diurno (a causa di problemi di salute legati alla sua età) e la chiusura di un progetto d'inserimento Prisma. A partire dalla stessa data

inizierà l'inserimento graduale di un utente grave proveniente da una casa famiglia della Comunità Papa Giovanni XXIII.

In sede di UVMD, in risposta a una nostra richiesta, è stato riconosciuto l'aggravamento di 4 persone. La copertura economica di questo aggravamento è prevista per il 2014.

In risposta alla normativa regionale la totalità delle persone inserite è stata valutata con la scheda SVaMDi. Si è in attesa dei risultati per la definizione dei profili di gravità.

Nel corso dell'anno non vi è stato nessun nuovo inserimento da parte dell'ULSS 6 a causa del blocco degli inserimenti nei servizi semi-residenziali e ad agosto, in seguito alla delibera della Conferenza dei Sindaci, è iniziata la riorganizzazione dei servizi diurni e residenziali per le persone che usufruiscono di entrambi. Le dimissioni di 3 utenti con queste caratteristiche sono previste per i primi mesi del 2014 ma per due di loro, che usufruiscono del servizio residenziale presso la Cooperativa Città Solidale, è prevista una collaborazione per garantire la continuità dell'attività diurna nel nostro Centro.

Particolare rilevanza nel 2013 hanno acquisito i festeggiamenti del trentesimo anniversario della cooperativa che hanno visto impegnati sia l'equipe sia alcuni volontari nell'organizzazione e promozione di alcuni eventi: cena di raccolta fondi a marzo, tre giorni di festa a settembre e pranzo di natale.

Di grande importanza è stata la formalizzazione a inizio anno della partecipazione della nostra Cooperativa a "La Quercia", rete territoriale di servizi socio educativi e assistenziali per le persone con disabilità, insieme alle Cooperative "Il Nuovo Ponte", "Fai Berica", "Tangram", "Città Solidale" e "La Casetta". Questa rete di imprese sociali, promossa dal Consorzio Prisma, costituisce un'esperienza innovativa di grande rilievo per la regione Veneto.

A livello organizzativo e progettuale l'anno 2013 potrebbe definirsi come anno di consolidamento. Si è cercato infatti di dare continuità alle scelte realizzate nel 2012, nonostante cambiamenti sostanziali all'interno dell'equipe: all'inizio dell'anno, infatti, due educatori hanno dato le dimissioni dal Centro Diurno, motivo per il quale a marzo è stato assunto un educatore, per un periodo di 5 mesi. Successivamente è finito il periodo di aspettativa di un educatore di ruolo che ha ripreso le sue mansioni a fine agosto. A novembre sono state assunte un'educatrice e una operatrice Socio Sanitaria.

Nello specifico, si sono verificati diversi cambiamenti volti a migliorare il servizio offerto dal Centro Diurno:

Sono stati allestiti gli spazi in comodato dalla Cooperativa Rinascere per la realizzazione di tre laboratori in piccolo gruppo: feltro, carta riciclata e assemblaggio;

Il laboratorio di assemblaggio ha intensificato fortemente la produttività, aumentando in modo considerevole il fatturato rispetto all'anno precedente, grazie a un aumento delle commesse, a una maggiore collaborazione con le altre sedi, a una migliore gestione degli ordini e a una riorganizzazione interna del laboratorio. Questi miglioramenti hanno avuto un riscontro molto positivo anche negli utenti, promuovendo il benessere e la soddisfazione rispetto alle attività realizzate;

Sono state sospese alcune attività (fitness presso la palestra Saint Tropez, laboratorio di attività artistiche, biblioteca, mercato) per approfondire alcune iniziative già in atto e di maggiore rilevanza per l'attuazione dei progetti personalizzati e inoltre per dare spazio alla sperimentazione di altre nuove attività;

È stata intensificata la collaborazione con la sede di Carmignano di Brenta nella prospettiva di implementare il laboratorio artistico di realizzazione di oggettistica e il laboratorio sensoriale del feltro;

In un'ottica di sostenibilità economica è stato acquistato un automezzo a metano per la realizzazione del trasporto.

La formazione degli operatori è stata caratterizzata da un'importante scelta di collaborazione con le altre sedi della nostra Cooperativa e altre Cooperative del territorio:

Abbiamo partecipato insieme agli operatori della sede di Carmignano di Brenta alla formazione dal titolo "La scarica", secondo la Globalità dei Linguaggi (GDL);

Abbiamo partecipato insieme a tutti gli operatori della cooperativa al convegno "L'indispensabile valore aggiunto della cooperazione sociale";

Abbiamo partecipato insieme agli operatori della cooperativa "Il Nuovo Ponte" a due giorni di formazione con Mario Paolini sullo stile educativo degli operatori;

Alcuni membri dell'equipe hanno partecipato a formazioni specifiche su ICF e Disabilità Intellettiva.

L'integrazione con il territorio ha continuato a svilupparsi costantemente:

Durante tutto l'anno abbiamo potuto contare sulla presenza settimanale di diversi volontari dell'Associazione "Donarsi", che hanno affiancato gli utenti nell'attività di assemblaggio e collaborato alla realizzazione del servizio di trasporto;

Come di consuetudine, ogni due settimane, è stata celebrata la messa dal parroco di Povolano all'interno del Centro Diurno;

Grazie ai festeggiamenti del trentesimo abbiamo iniziato a collaborare con la Proloco di Povolano che ci ha supportato soprattutto nei tre giorni di festa a settembre;

E' proseguita la collaborazione con il comune di Dueville e l'Associazione "Diamoci una mano" nel progetto "Coltivo verdure...e relazioni" iniziato nel 2011. Attraverso questo progetto alcuni utenti del centro possono sperimentarsi nell'ambito dell'orticoltura;

Sempre con il comune di Dueville è stata avviata una collaborazione nel contesto del progetto "Agenzia della Responsabilità" che vedrà il coinvolgimento di giovani volontari nella nostra sede a partire da gennaio 2014;

Abbiamo ospitato lo stage di una ragazza francese nel contesto del Progetto Leonardo, il tirocinio di una studentessa del corso per Operatore Socio Sanitario e lo stage formativo di una studentessa con disabilità proveniente dalla Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri;

E' proseguita in modo costante la nostra partecipazione ai diversi tavoli di lavoro presenti nel territorio: Tavolo di concertazione Ulss 6, Coordinamento territoriale e Coordinamento area disabilità Prisma, Festa "Eticamente" del Comune di Dueville.

Abbiamo cercato di mantenere e migliorare il rapporto con le famiglie soprattutto promuovendo la loro partecipazione agli eventi per i festeggiamenti del trentesimo anniversario della cooperativa. Purtroppo la risposta non è stata molto positiva.

Dal punto di vista economico si prevede di chiudere il bilancio con una diminuzione importante della perdita rispetto all'anno precedente.

Rispetto alle prospettive per il 2014, è stata formalizzata la richiesta d'inserimento di alcuni utenti della Comunità Papa Giovanni XXIII, attualmente in fase di valutazione. Inoltre potrebbero attivarsi dei percorsi personalizzati per utenti privati. Potrebbe verificarsi lo sblocco degli inserimenti nei Centri Diurni da parte dell'Ulss.

A livello organizzativo si spera in una diminuzione del turn-over degli operatori e quindi in una maggiore stabilità dell'equipe educativa, inoltre si ipotizza l'avvio di un percorso di supervisione per migliorare il clima e la collaborazione.

Per il 2014 sono in programma:

un soggiorno estivo di alcuni giorni in montagna con alcuni utenti;

laboratori e attività insieme a utenti e operatori di altre cooperative;

approfondimento dell'orticoltura nell'ambito delle piante officinali ed erbe aromatiche;

un percorso mirato di Pet Therapy per alcuni utenti.

Concludiamo ringraziando sentitamente operatori, utenti, familiari, volontari che si sono impegnati con noi, la Cooperativa Sociale Rinascere che con noi collabora e condivide i capannoni, i Centri Diurni della altre due filiali di Dueville e Carmignano di Brenta, i volontari dell'Associazione Donarsi, che ci hanno ripetutamente sostenuti in modo concreto e fedele nei momenti di incremento delle attività, e le persone e le strutture dell'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, in particolare quelle presenti nei vari territori, per il continuo rapporto di partecipazione e condivisione fraterna.

Nel ringraziare tutti coloro che hanno dato il loro sostegno alla cooperativa ed in particolare tutti i soci, dipendenti e volontari vi affido nelle mani di Maria perché interceda per tutti noi e le nostre famiglie presso il

figlio suo.

## Criteri di formazione

### Redazione del Bilancio

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

### Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

### Struttura e contenuto del Prospetto di bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Per una rappresentazione più chiara delle voci di bilancio non sono state indicate le voci precedute da numeri arabi o lettere minuscole non valorizzate sia per l'esercizio in corso che per l'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

## Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.



## **Immobilizzazioni**

---

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali e immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

### Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei relativi oneri accessori. Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce in ogni caso non superiore a cinque anni.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex-art.2426, n.3, del Codice Civile, eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

### Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione e relativi oneri accessori.

Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono stati addebitati integralmente a conto economico; quelli aventi natura incrementativi sono stati attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura economico-tecnica, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene.

Il criterio di ammortamento applicato, non si discosta da quello utilizzato nell'esercizio precedente e verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo, ecc.. Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere, in ogni caso, carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Con riferimento alla categoria "Terreni e fabbricati" si precisa che, a partire dall'esercizio 2006 si è provveduto a scorporare dal costo unitario del fabbricato, il valore della quota parte di costo riferita all'area sottostante in ottemperanza di quanto previsto dal principio contabile OIC 16 e dal d.l. 223/2006.

### Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte a costo storico e relativi oneri accessori.

Il loro valore è eventualmente rettificato per riflettere le diminuzioni intervenute nel patrimonio netto delle rispettive società a seguito di perdite durevoli di valore. Tale rettifica non viene mantenuta nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono iscritte al valore di presunto realizzo.

## **Attivo circolante**

---

### Rimanenze

Le rimanenze, costituite da materiale di consumo, materie prime e prodotti destinati alla vendita, sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

### Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo. Detto valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

La svalutazione dei crediti tiene conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite; vengono considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

Non sono stati stimati crediti per interessi di mora.

Non sono presenti in bilancio crediti per imposte anticipate.

Sono iscritte alla voce "crediti tributari" le imposte di cui è stato chiesto il rimborso e le eccedenze degli acconti e imposte versati ed eventuali ritenute subite.

## **Ratei e risconti attivi**

---

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

## **Trattamento di Fine Rapporto**

---

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

## **Debiti**

---

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

## **Riduzione di valore delle Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzo, come evidenziato in precedenza.

Si ritiene che non sussistano i presupposti per la riduzione di valore delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

## Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie indicate alla voce BIII dello stato patrimoniale possono essere così dettagliate:

Descrizione		Importo
Rinascere Coop.	€	25,82
Consorzio Cond.	€	200,00
Prisma	€	3.025,00
Consorzio CGM	€	929,62
Solidarfidì	€	516,45
Unioncoop	€	25,82
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>4.722,71</b>

Si precisa che la società non possiede partecipazioni per il tramite di società fiduciarie o interposte persone né possiede azioni proprie e/o di società controllanti.

## Variazione consistenza altre voci dell'attivo e del passivo

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 del Codice Civile, nei seguenti prospetti vengono illustrati per ciascuna voce dell'attivo e del passivo diversa dalle immobilizzazioni la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale.

Per una maggiore chiarezza espositiva, la variazione nella consistenza delle voci viene rappresentata in termini assoluti e percentuali.

### Rimanenze

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>RIMANENZE</i>									
	Rimanenze di prodotti finiti	2.337	1.698	-	-	-	4.035	1.698	73
	<b>Totale</b>	<b>2.337</b>	<b>1.698</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>4.035</b>	<b>1.698</b>	

**Crediti**

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>CREDITI</i>									
	Fatture da emettere a clienti terzi	10.000	-	-	-	3.353	6.647	3.353-	34-
	Clienti terzi Italia	501.030	11.139	-	-	-	512.169	11.139	2
	Crediti vari v/terzi	313	6.983	-	-	-	7.296	6.983	2.231
	Erario c/liquidazione Iva	4.670	381-	-	-	-	4.289	381-	8-
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	37	230	-	-	-	267	230	622
	Erario c/rimb.rit.subite e cred.imposta	23	-	-	-	20	3	20-	87-
	Erario c/acconti IRES	38	-	-	-	-	38	-	-
	Erario c/acconti IRAP	17.262	-	-	-	1.148	16.114	1.148-	7-
	Fondo svalutaz. crediti verso clienti	3.297-	2.227	-	-	-	1.070-	2.227	68-
	Arrotondamento	1-					2-	1-	
	<b>Totale</b>	<b>530.075</b>	<b>20.198</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>4.521</b>	<b>545.751</b>	<b>15.676</b>	

**Disponibilità liquide**

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>DISPONIBILITA' LIQUIDE</i>									
	Banca c/c	170.161	417	-	-	-	170.578	417	-
	Cassa contanti	2.225	1.966	-	-	-	4.191	1.966	88
	Arrotondamento	-					1	1	
	<b>Totale</b>	<b>172.386</b>	<b>2.383</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>174.770</b>	<b>2.384</b>	

**Ratei e Risconti attivi**

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti attivi</i>									
	Risconti attivi	7.725	1.949	-	-	-	9.674	1.949	25
	<b>Totale</b>	<b>7.725</b>	<b>1.949</b>	-	-	-	<b>9.674</b>	<b>1.949</b>	

**Patrimonio Netto**

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Capitale</i>									
	Capitale sociale	29.693	-	-	-	-	29.693	-	-
	<b>Totale</b>	<b>29.693</b>	-	-	-	-	<b>29.693</b>	-	
<i>Riserva legale</i>									
	Riserva legale	179.241	-	-	-	-	179.241	-	-
	<b>Totale</b>	<b>179.241</b>	-	-	-	-	<b>179.241</b>	-	
<i>Varie altre riserve</i>									
	Altre riserve	440.649	-	-	-	8.252	432.397	8.252-	2-
	Arrotondamento	1					1	-	
	<b>Totale</b>	<b>440.650</b>	-	-	-	<b>8.252</b>	<b>432.398</b>	<b>8.252-</b>	
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>									
	Perdita d'esercizio	8.252-	1.237-	-	-	8.252-	1.237-	7.015	85-
	<b>Totale</b>	<b>8.252-</b>	<b>1.237-</b>	-	-	<b>8.252-</b>	<b>1.237-</b>	<b>7.015</b>	

**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
<i>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</i>					
	Fondo T.F.R.	234.262	31.385	-	265.647
	<b>Totale</b>	<b>234.262</b>	<b>31.385</b>	-	<b>265.647</b>

**Debiti**

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>DEBITI</i>									
	Mutui ipotecari bancari	662.776	-	-	-	32.191	630.585	32.191-	5-
	Finanz.a medio/lungo termine di terzi	420.000	-	-	-	-	420.000	-	-
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	15.919	6.968	-	-	-	22.887	6.968	44
	Fornitori terzi Italia	114.768	-	-	-	53.710	61.058	53.710-	47-
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.	15.705	2.995	-	-	-	18.700	2.995	19
	Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	641	-	-	-	491	150	491-	77-
	Erario c/IRAP	15.721	16.923	-	-	15.721	16.923	1.202	8
	INPS dipendenti	26.441	3.294	-	-	-	29.735	3.294	12
	INAIL dipendenti/collaboratori	15.997-	1.311	-	-	-	14.686-	1.311	8-
	Debiti diversi verso terzi	18.938	1.518	-	-	-	20.456	1.518	8
	Personale c/retribuzioni	40.685	1.241	-	-	-	41.926	1.241	3
	<b>Totale</b>	<b>1.315.597</b>	<b>34.250</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>102.113</b>	<b>1.247.734</b>	<b>67.863-</b>	

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci ai sensi dell'art. 2528 5° comma C.C., si procede di seguito ad illustrare i criteri seguiti nel corso del 2013 nei rapporti con gli aspiranti soci.

<b>n° soci al 31/12/2012</b>	<b>32</b>
domande di ammissione pervenute	0
domande di ammissione esaminate	0
domande di ammissione accolte	0
recessi di soci pervenuti	0
recessi di soci esaminati	0
recessi di soci accolti	0
<b>totale soci al 31/12/2013</b>	<b>32</b>

I soci che prestano la propria attività sono retribuiti come personale dipendente ed il relativo costo contabilizzato nel bilancio al 31/12/2013 ammonta ad euro 321.277,09 il residuo costo personale dipendente pari ad euro 382.614,72 riguarda persone dipendenti non soci.

<b>COSTO DEL LAVORO SOCI</b>	
retribuzioni	233.811,53
oneri sociali	62.308,14
TFR	17.328,42
Altri costi -INAIL	7.829,00
<b>TOTALE COSTO DEL LAVORO SOCI</b>	<b>321.277,09</b>
<b>COSTO DEL LAVORO NON SOCI</b>	
retribuzioni	280.762,53
oneri sociali	75.263,10
TFR	17.020,00
Altri costi -INAIL	9.569,00
<b>TOTALE COSTO DEL LAVORO NON SOCI</b>	<b>382.614,63</b>
<b>TOTALE COSTO DEL LAVORO</b>	<b>703.891,72</b>
costi per servizi	327.005,00
costi beni di terzi	10.000,00
ammortamenti e svalutazioni	66.021,00
oneri diversi di gestione	47.688,00
interessi e altri oneri finanziari	22.472,00
oneri	8.443,00
imposte	16.923,00
<b>TOTALE ALTRI COSTI PIU COSTO LAVORO NON SOCI</b>	<b>881.166,63</b>
50% di tutti gli altri costi	440.583,32
<b>calcolo percentuale</b>	<b>36,46%</b>

Tabella allegata ai sensi dell'art.11 del DPR 601/73.

## Partecipazioni in imprese controllate e collegate

Nel presente paragrafo non viene fornito l'elenco delle partecipazioni come richiesto dall'art.2427 n.5 del Codice Civile per assenza di partecipazioni di controllo e /o collegamento.

## Crediti e debiti distinti per durata residua e Debiti assistiti da garanzie reali

Nei seguenti prospetti, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i crediti e i debiti sociali con indicazione della loro durata residua, così come richiesto dal Documento OIC n. 1.

### Crediti distinti per durata residua

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
<b>CREDITI</b>	<b>545.751</b>	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	545.751	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

### Debiti distinti per durata residua

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
<b>DEBITI</b>	<b>1.247.734</b>	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	1.050.586	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	197.148	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

## Effetti delle variazioni nei cambi valutari

Si attesta che non vi sono state variazioni dei cambi valutari verificatesi tra la chiusura dell'esercizio e la data di formazione del bilancio.

## Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.



## Indicazione analitica delle voci di Patrimonio Netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

### Composizione del Patrimonio Netto

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
	Capitale	A	29.693	-	29.693
<i>Totale</i>			29.693	-	29.693
<i>Riserva legale</i>					
	Utili	A;B	179.241	-	179.241
<i>Totale</i>			179.241	-	179.241
<i>Varie altre riserve</i>					
	Utili	A;B;C	432.398	432.398	-
<i>Totale</i>			432.398	432.398	-
<i>Totale Composizione voci PN</i>			641.332	432.398	208.934
<b>LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci</b>					

## Movimenti del Patrimonio Netto

	Capitale	Riserva legale	Riserva per differenza da arrotondamento all'unità di Euro	Varie altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
<b>Saldo iniziale al 1/01/2012</b>	<b>31.216</b>	<b>178.009</b>	<b>-</b>	<b>437.899</b>	<b>4.107</b>	<b>651.231</b>
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	1.232	-	2.751	4.107-	124-
<i>Altre variazioni:</i>						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	1.523-	-	1-	-	-	1.524-
Risultato dell'esercizio 2012	-	-	-	-	8.252-	8.252-
<b>Saldo finale al 31/12/2012</b>	<b>29.693</b>	<b>179.241</b>	<b>1-</b>	<b>440.650</b>	<b>8.252-</b>	<b>641.331</b>
<b>Saldo iniziale al 1/01/2013</b>	<b>29.693</b>	<b>179.241</b>	<b>1-</b>	<b>440.650</b>	<b>8.252-</b>	<b>641.331</b>
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	8.252-	8.252	-
<i>Altre variazioni:</i>						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	1	-	-	1
Risultato dell'esercizio 2013	-	-	-	-	1.237-	1.237-
<b>Saldo finale al 31/12/2013</b>	<b>29.693</b>	<b>179.241</b>	<b>-</b>	<b>432.398</b>	<b>1.237-</b>	<b>640.095</b>

## Oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Proventi da Partecipazioni diversi dai dividendi

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

## Utili e Perdite su cambi

Non esistono in bilancio, posizioni di credito o debito, o immobilizzazioni in valuta estera.

## Azioni di godimento; Obbligazioni convertibili; Altri Titoli

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

## Altri strumenti finanziari emessi

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

## Finanziamenti dei soci

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

## Rivalutazioni monetarie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

## Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

## Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

## Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

## Operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

## Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

## Informazioni di cui agli artt.2435 bis c.7 e 2428 c.3 n°3 e 4 del Codice Civile

### Situazione e movimentazioni delle azioni o quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del Codice Civile, si precisa che la società non ha posseduto nel corso dell'esercizio azioni o quote della società controllante.

## Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

## Considerazioni finali

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di coprire la perdita di € 1.236,92 d'esercizio disponendone l'integrale copertura a mezzo utilizzo delle riserve presenti in bilancio.

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2013 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

DUEVILLE, 24/03/2014

Per il Consiglio di Amministrazione  
Tomelotto Paolo

# L'ECO PAPA GIOVANNI XXIII COOP ERATIVA SOCIALE

Sede legale VIA UNGARETTI 20 INT2, DUEVILLE, VI

Iscritta al Registro Imprese di VICENZA

N. iscrizione e codice fiscale: 01547580249

Iscritta al R.E.A. di VICENZA n. 169732

Capitale sociale sottoscritto €29.693,00 Interamente versato

P. IVA: 01547580249

## **Verbale di Assemblea Ordinaria del 27 Maggio 2014**

Il giorno 27 maggio 2014 alle ore 17.00 si è riunita l'assemblea ordinaria dei soci, presso la sede legale della cooperativa Via G. Ungaretti Frazione Povolaro di Dueville (VI).

L'ordine del giorno è il seguente:

1. Approvazione del bilancio al 31/12/2013 e della relativa nota integrativa;
2. Relazione del revisore contabile;
3. Relazione sociale del consiglio di amministrazione;

Sono presenti fisicamente n° 15 soci su 32, gli altri sono assenti giustificati. Presiede l'assemblea a termini di statuto il signor Tonelotto Paolo Presidente della società. Sono presenti il vice presidente Tamiozzo Annaluisa e i consiglieri Cauzzi Giuseppe, Masiero Maria Cristina, Munoz Gabriel, Rinaldi Luca e Canesso Alessandro. Le funzioni di segretario sono svolte dal Sig. Bolcato Francesco. Il Presidente, accertato che la riunione è stata regolarmente convocata e che i soci presenti sono in numero conforme a quanto previsto dallo Statuto per le seconde convocazioni, dichiara la seduta aperta e valida a deliberare e passa a trattare il primo punto posto all'ordine del giorno. Il Presidente legge il bilancio al 31 dicembre 2013 con la relativa Nota Integrativa e che comprende anche la relazione sociale. Il bilancio è stato redatto secondo la normativa CEE; su richiesta dell'assemblea aggiunge ulteriori spiegazioni relative sia ai conti patrimoniali, che a quelli economici soffermandosi in particolare su alcune voci dello stato patrimoniale. Successivamente il Presidente dà lettura delle informazioni sulla gestione già contenute nella nota integrativa.

Viene letta la relazione del revisore contabile al bilancio al 31 dicembre 2013.

A questo punto viene messo ai voti il bilancio al 31 dicembre 2013 ed i soci per alzata di mano lo approvano all'unanimità. A questo punto, alla luce di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione propone di coprire la perdita d'esercizio di € 1.236,92 disponendone l'integrale copertura a mezzo utilizzo delle riserve presenti in bilancio.

Il presidente infine informa i soci che in data 6 agosto 2013 la cooperativa è stata sottoposta all'annuale revisione da parte di Confcooperative con un giudizio sostanzialmente positivo e non ci sono state osservazioni particolari.

Non essendovi altro su cui discutere e deliberare l'assemblea viene sciolta alle ore 17.55 dopo aver redatto, letto e sottoscritto il presente verbale.

IL PRESIDENTE

Tonelotto Paolo

IL SEGRETARIO

Bolcato Francesco

# L'ECO PAPA GIOVANNI XXIII COOPERATIVA SOCIALE

Sede Legale: VIA UNGARETTI 20 INT2 - DUEVILLE (VI)

Iscritta al Registro Imprese di: VICENZA

C.F. e numero iscrizione: 01547580249

Iscritta al R.E.A. di VICENZA n. 169732

Capitale Sociale sottoscritto € 29.693,00 Interamente versato

Partita IVA: 01547580249

## Relazione del Revisore Contabile sul Bilancio d'Esercizio

All'Assemblea dei Soci della società cooperativa L'ECO PAPA GIOVANNI XXIII COOPERATIVA SOCIALE

1. Ho svolto la revisione del bilancio della cooperativa L'ECO PAPA GIOVANNI XXIII SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete al Consiglio Direttivo della cooperativa L'ECO PAPA GIOVANNI XXIII COOPERATIVA SOCIALE. È mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale dei conti.

2. Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Consiglio Direttivo. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da me emessa in data 23/04/2013

3. A mio giudizio, il bilancio della cooperativa L'ECO PAPA GIOVANNI XXIII COOPERATIVA SOCIALE al 31 dicembre 2013 è conforme ai principi contabili applicabili alle aziende non profit; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato gestionale.

4. In conformità a quanto richiesto dalla legge, ho verificato la coerenza delle informazioni fornite nella relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio. A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio.

Dueville, 23 aprile 2014

Il revisore contabile

Dott. PASQUIN MARCO

# L'ECO PAPA GIOVANNI XXIII COOPERATIVA SOCIALE

Sede Legale: VIA UNGARETTI 20 INT2 - DUEVILLE (VI)

Iscritta al Registro Imprese di: VICENZA

C.F. e numero iscrizione: 01547580249

Iscritta al R.E.A. di VICENZA n. 169732

Capitale Sociale sottoscritto € 29.693,00 Interamente versato

Partita IVA: 01547580249

## RELAZIONE SOCIALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signori Soci,

a nome di tutto il Consiglio di Amministrazione vado ad esprimere il nostro ringraziamento per il lavoro svolto nell'anno 2013. La nostra compagine sociale al 31 dicembre 2013 è di 32 soci, di cui 19 ordinari e 13 volontari. Il personale a libro paga al 31 dicembre è di 31 persone ed è composto da 12 soci lavoratori e 19 dipendenti.

Il 2013 ha visto il Consiglio di Amministrazione concentrarsi sulle criticità presentate nel bilancio 2012. I risultati si sono tradotti in azioni concrete in termini di riorganizzazione ed ottimizzazione interna, azioni di responsabilizzazione nei confronti dei soci rispetto alla generale criticità del momento.

Quest'anno ancor più rispetto agli anni precedenti abbiamo potuto constatare e apprezzare la marcata responsabilizzazione dei soci stessi alla produzione dei risultati che seppur non pienamente soddisfacenti confermano non solo la capacità di tenuta del sistema cooperativa L'Eco rispetto a molte altre imprese del territorio, ma anche la nostra personale volontà, impegno e capacità nel proseguire la strada intrapresa.

Sicuramente possiamo dire che il parziale miglioramento anche dei risultati economici, rispetto all'anno 2012 risulta sufficientemente coerente con i nostri obiettivi sociali, valoriali ed economici.

I nostri soci, quasi tutti referenti di un servizio o di una responsabilità volta al bene non solo della singola filiale ma anche della cooperativa nella sua interezza, hanno dimostrato un orientamento al compito e una tensione positiva e dinamica agli obiettivi che ci eravamo dati all'inizio dell'anno. Operatori quindi che quotidianamente si assumono l'onere e la responsabilità di gestire il benessere delle persone e la diffusione dei valori intrinseci della nostra cooperativa quali la condivisione diretta, la fraternità, e la sobrietà.

Sicuramente il 2013 ha denotato la continua tendenza alla riduzione dei fondi stanziati nel settore socio-sanitario con le inevitabili misure di contenimento delle prestazioni erogate. Stiamo cominciando a pensare che lo sviluppo si intravede anche nella progettazione di servizi con caratteristiche diverse da quelle attuali, in quanto sono rivolti a situazioni che non trovano risposte nell'offerta attuale. Lo sviluppo della cooperativa quindi si incentra sulla maggiore professionalizzazione dell'offerta e sulla capacità di individuare servizi di "nicchia" dove i fattori concorrenziali sono più attenuati.

Anche, ma non solo, per soddisfare gli obblighi dettati dalla normativa vigente la presente relazione intende illustrare i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.

Passiamo ora ad analizzare il bilancio sociale della nostra cooperativa nel 2013 come sempre differenziando le attività per le varie sedi.

Nel 2013 la Cooperativa ha continuato a gestire il Centro Diurno per persone con disagio psichiatrico prive di potenziali capacità lavorative (Modulo A) e con potenziali capacità lavorative (Modulo B), ubicato in via Tecchio 93 a Montecchio Maggiore. Il Centro Diurno lavora da anni in rapporto di convenzione con l'ULSS 5 Ovest Vicentino, attualmente in vigore fino al 31 luglio 2015.

Il Centro Diurno ha operato facendo riferimento agli obiettivi generali fissati nel Progetto di Servizio 2012-2014 del Centro Diurno per persone con disagio psichiatrico curando in particolare il mantenimento e l'eventuale



sviluppo delle abilità personali, occupazionali e relazionali per gli utenti inseriti nel modulo A, l'osservazione e l'eventuale sviluppo delle abilità lavorative per gli utenti inseriti nel Modulo B.

L'anno 2013 è stato caratterizzato dai seguenti eventi significativi:

- impegno politico: promozione, in collaborazione col Consorzio Prisma, e partecipazione da parte del Centro Diurno alle manifestazioni in favore del Welfare indette a livello regionale in data 26/01/2013 a Mestre (VE) e 13/12/2013 a Padova, con invito rivolto anche ai familiari degli utenti e all'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII;
- volantinaggio: nel mese di gennaio e febbraio con un gruppo di utenti si è svolta attività di volantinaggio per il negozio "La Madre Terra", ad ampio raggio, nel nostro comune e nei comuni limitrofi;
- accoglienza di persona in "messa in prova ai servizi sociali": dal mese di marzo 2013 al mese di luglio 2013 il Centro Diurno ha sperimentato per la prima volta l'accoglienza di un giovane ventenne in stato di "messa in prova ai servizi sociali" per un reato commesso quando minorenne. L'esperienza per il primo periodo è stata positiva, ma successivamente il percorso si è interrotto per delle complicanze personali dell'interessato;
- nuovi strumenti per la valutazione: è stato somministrato per la prima volta il questionario per la soddisfazione degli utenti validato e utilizzato all'interno di tutte le strutture del DSM dell'ULSS 5, sia a gestione diretta, sia convenzionate. Sono state inoltre utilizzate le scale di valutazione Honos e SAS, come richiesto dal DSM dell'ULSS 5;
- acquisti: verso la fine del mese di marzo è stata acquistata una nuova lavastoviglie dopo aver valutato sconveniente la riparazione di quella in dotazione; verso la fine dell'anno è stata comprata una nuova fotocopiatrice multifunzione per migliorare la qualità della produzione documentale cartacea ed elettronica;
- settimana di soggiorno in montagna: dal 16 al 23 giugno 2013 alcuni operatori, con un gruppo di utenti, si sono recati a Lavarone per l'attività di soggiorno estivo. L'esperienza è stata positiva;
- trentesimo della cooperativa L'Eco Papa Giovanni XXIII: il 27-28-29 settembre abbiamo ricordato e festeggiato il trentesimo anniversario della nostra cooperativa L'Eco Papa Giovanni XXIII, organizzando, su iniziativa delle altre sedi della cooperativa, una serie di eventi presso il Villino Rossi a Povolaro di Dueville per farci conoscere sul territorio (banchetti informativi con esposizione e vendita di prodotti realizzati nelle nostre sedi); per riflettere assieme sul presente e sulle prospettive future (convegno) e per festeggiare con utenti, famiglie e territorio (concerti, stand gastronomici...). L'evento è stato organizzato in concomitanza al "Congresso", festa per tutti i giovani che hanno partecipato alle esperienze estive promosse dell'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII.
- concerto "In questa banda di ladri": il 29 novembre 2013, presso il nostro Centro Diurno, due componenti del gruppo "In questa banda di ladri", di cui uno è papà di una nostra utente e promotore dell'iniziativa, hanno suonato musiche del cantautore Antonello Venditti. Per l'occasione sono stati nostri ospiti operatori ed utenti della sede di Povolaro di Dueville. E' seguito un semplice pranzo in condivisione;
- fiera Abilmente: anche nel corso del 2013 alcuni nostri utenti con due operatrici si sono recati ad Abilmente, la fiera sulla creatività a Vicenza. Abbiamo cominciato a sviluppare un laboratorio che utilizza tessuti e filati recuperati per il confezionamento di borse ed altri piccoli oggetti e confidiamo di proseguire l'esperienza;
- pranzo di Natale e conclusione del trentesimo: il 19 dicembre abbiamo partecipato al pranzo di Natale offerto dalla cooperativa a tutti i dipendenti, i soci, gli utenti e i volontari, presso il ristorante brasiliano Maracanà a Dueville;
- pomeriggio con i familiari dei nostri utenti: il 23 dicembre 2013 abbiamo concluso l'anno con una incontro e una merenda coi familiari a cui hanno partecipato 20 utenti e i familiari di 15 utenti;
- consenso foto e video: abbiamo richiesto e raccolto il consenso informato per produrre e diffondere foto e video che possano interessare gli utenti inseriti presso il Centro Diurno.

Anche quest'anno il Centro Diurno ha funzionato come parte della rete dei servizi alla persona per la Salute Mentale presente nel territorio dell'Ovest Vicentino. Il Centro è infatti un'articolazione del Dipartimento di Salute Mentale dell'ULSS 5, composto da più unità d'offerta, con le quali lavora in sinergia. E' inserito nel Piano di Zona 2011-2015, che stanZIA apposite risorse per il suo funzionamento in convenzione.

Nella gestione del Centro Diurno la Cooperativa ha indirizzato la sua operatività secondo la visione e i valori espressi dal Progetto obiettivo per la Tutela della salute mentale 2010-2012 (Dgr Veneto 651/2010) ancora in vigore, e ha basato i suoi interventi sui seguenti orientamenti metodologici di fondo: la condivisione diretta, la personalizzazione delle proposte, il lavoro di rete.

Nel 2013 il Centro Diurno ha svolto il suo servizio a favore di persone con patologia psichiatrica residenti principalmente nel territorio dell'ULSS 5 Ovest Vicentino. Il Centro Diurno ha accolto sia soggetti con disagio comportamentale grave e sostanzialmente non collocabili nel mondo del lavoro (Modulo A), sia soggetti con cui intraprendere un percorso riabilitativo ed educativo finalizzato all'inserimento lavorativo esterno (Modulo B).

Dall'analisi delle richieste di inserimento arrivate al Centro Diurno nel corso dell'anno, il primo elemento che si evidenzia, come nell'anno precedente, è l'orario ridotto a part-time personalizzato per tutti gli utenti proposti. Ciò dipende dall'indirizzo dell'ULSS 5 di non saturare il Centro Diurno con inserimenti a tempo pieno che limiterebbero il numero di persone accolte. La difficoltà economica del periodo e il conseguente taglio dei budget socio-sanitari pubblici rafforzano questa tendenza: casi particolari bisognosi comunque di inserimento a tempo pieno (ma a volte anche a tempo parziale) non trovano adeguate risposte.

Anche nell'anno 2013, come già capitato negli ultimi due anni, segnaliamo l'inserimento di un utente con retta pagata direttamente dalla famiglia dell'interessato, in forma del tutto privata. Anche in questo caso, l'inserimento è part-time.

Nel corso del 2013 ci sono state 7 richieste d'inserimento di cui 6 sono pervenute dell'ULSS 5 Ovest Vicentino ed una è stata privata. Sono state tutte valutate compatibili con gli obiettivi e le risorse del Centro e quindi tutte divenute inserimenti: 5 su 7 con obiettivi socio-occupazionali, mentre le 2 rimanenti con progetti di educazione-riabilitazione lavorativa.

Circa due terzi della nostra utenza supera i 35 anni anche se la prevalenza dei nuovi inseriti ha un'età al di sotto della media.

Nel 2013 sono state dimesse dal Centro Diurno 3 persone:

- un utente a causa del suo rifiuto del progetto terapeutico (ha frequentato pochi giorni);
- un'utente per un tirocinio da mobilità con funzioni ausiliarie presso la RSA per anziani di Montebello Vicentino;
- un utente per un tirocinio presso una cooperativa sociale di tipo B, che poi lo ha assunto.

In sintesi, 2 utenti hanno lasciato il Centro Diurno per l'evoluzione positiva del Progetto Personalizzato, uno per rifiuto.

Al 31/12/2013 risultano presenti al Centro Diurno 33 utenti di cui:

- n. 26 inseriti dall'ULSS 5 settore sanitario;
- n. 2 inseriti dall'ULSS 5 settore sociale;
- n. 2 inseriti dall'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII;
- n. 2 inseriti privatamente;
- n. 1 inserito in parte dall'ULSS 5 settore sanitario, in parte privatamente.

Rispetto ai macro-obiettivi da raggiungere, al 31/12/2013 gli utenti del Centro Diurno sono così suddivisi:

- n. 28 inserimenti nel modulo A;
- n. 5 inserimenti nel Modulo B.

Vi sono inoltre due utenti inseriti tramite progetto sperimentale collaterale al Centro Diurno, attivato con il Consorzio Prisma su iniziativa del SIL dell'ULSS 6 di Vicenza, per osservazione delle abilità lavorative in persone seguite dal DSM.

Il Gruppo operatori ha mantenuto, in accordo con i referenti dell'ente inviante e secondo il Progetto Personalizzato degli utenti, rapporti significativi con le famiglie degli stessi.

Nel corso del 2013 i rapporti sono stati prevalentemente telefonici ma non sono mancate occasioni di maggiore coinvolgimento.

In particolare, i familiari sono stati invitati a partecipare alle manifestazioni di Mestre e Padova "Siamo il Sociale" per la difesa dell'attenzione ai bisogni sociali della cittadinanza, svoltesi all'inizio e alla fine dell'anno, e inoltre alla festa per il 30° della nostra Cooperativa, tenutasi a Povolaro di Dueville alla fine del mese di settembre.

Abbiamo vissuto una positiva esperienza di coinvolgimento alla vita del Centro Diurno da parte di un papà di una nostra utente, che, essendo musicista e componente di un gruppo chiamatosi "In questa Banda di Ladri", si è offerto di venire gratuitamente in Cooperativa a suonare con un suo collega dei brani del cantautore

Antonello Venditti. Così il 29 novembre presso la sede di Montecchio, assieme ad utenti ed operatori della sede di Povolaro di Dueville, abbiamo assistito alla performance del duo, con grande entusiasmo e coinvolgimento da parte di tutti e seguente pranzo comunitario

Il 23 dicembre, ultimo giorno di apertura del Centro Diurno, il Gruppo Operatori ha organizzato un incontro con utenti e familiari, dove è stata esposta la situazione generale del Centro Diurno e delle attività svolte nel 2013. L'incontro, al quale hanno partecipato 20 utenti su 25 e familiari per 15 utenti, si è concluso con una merenda.

Nel 2013 il servizio è rimasto aperto 238 giorni, superando la soglia minima prefissata di 232 giorni di apertura all'anno. E' stato garantito l'orario di apertura di 40 ore settimanali.

L'utenza ha avuto accesso al servizio secondo modalità e orari previsti dal Progetto Personalizzato. Con un'opportuna modulazione degli orari, gli operatori sono stati presenti nella struttura per un tempo superiore a quello di apertura all'utenza, ricavando tempo ulteriore per garantire la programmazione e il monitoraggio quotidiano delle attività.

Il Centro Diurno Modulo A ha svolto diverse attività socio-riabilitative, culturali ed utili al benessere psico-fisico dei propri utenti, quali: piscina, biblioteca, lettura guidata del quotidiano, corso d'inglese, cineforum, assemblaggio, gite, volantinaggio.

L'attività che ha caratterizzato prevalentemente il Centro Diurno Modulo B è stata l'assemblaggio, essendo, questo modulo, propedeutico al lavoro. Agli utenti ritenuti idonei (quest'anno sono stati due) è stata inoltre proposta l'attività di partecipazione settimanale al mercato cittadino, dove un operatore con un utente affiancano il responsabile di un "banco" nella vendita del pane e di alcuni prodotti del negozio La Madre Terra. Altri utenti hanno svolto, con l'accompagnamento e la supervisione di un operatore, attività di immagazzinaggio, controllo scadenze, riordino, confezionamento regali e addobbi, esposizione dei prodotti presso il negozio "La Madre Terra" in accordo con la vicina cooperativa Rinascere.

Nel mese di giugno è stato svolto, come l'anno scorso, il campo estivo di una settimana all'Hotel Cimone di Lavarone (TN), in un clima rilassato e sereno. Al soggiorno hanno partecipato 18 persone di cui 12 utenti e 6 operatori.

Alla fine dell'anno il Centro Diurno ha svolto attività di valutazione degli esiti dei progetti personalizzati e ha previsto per il 2014 azioni di miglioramento idonee a raggiungere una ancor maggiore qualità del Servizio. L'attività di valutazione è stata svolta attraverso scale Honos, SAS, QRS, validate e utilizzate da tutto il DSM dell'ULSS 5.

Il Centro Diurno ha raccolto il grado di soddisfazione dell'utenza attraverso un questionario standard utilizzato in tutte le unità di offerta del DSM dell'ULSS 5.

Per quanto riguarda il personale, il Centro Diurno, nell'arco del 2013, ha garantito il rapporto numerico tra operatori e utenti di uno a quattro secondo lo standard.

Il Gruppo Operatori è composto da operatori addetti all'assistenza ed educatori qualificati, come richiesto dalla legge sull'autorizzazione e l'accreditamento.

Al 31/12/2013 erano impiegati nel Centro Diurno 9 operatori di cui 5 a tempo pieno e 4 a part-time.

Nel corso dell'anno vi sono stati i seguenti movimenti:

- 21 gennaio 2013: rientro di un educatore da alcuni mesi di aspettativa;
- 18 aprile 2013: rientro di un'operatrice addetta all'assistenza, dopo un periodo di malattia cominciato nel 2012;
- 30 aprile 2013: scadenza del contratto di un operatore addetto all'assistenza assunto in sostituzione dell'operatrice in malattia;
- 10 settembre 2013: rientro della coordinatrice ed educatrice, dopo il periodo di maternità.

Gli operatori hanno svolto con regolarità i previsti incontri d'equipe (almeno 4 ore settimanali) e hanno partecipato a circa 250 ore di formazione complessiva, progettata sulla base dei bisogni formativi espressi e agli obblighi di legge.

Nel corso dell'anno il Centro Diurno ha proposto ai propri operatori nove momenti formativi pianificati secondo i quattro criteri di utilità, interesse, economicità e lavoro di rete.

I corsi formativi svolti hanno avuto come oggetto i temi relativi alla sicurezza obbligatoria e quelli più propri della cura della salute mentale.

Per la valutazione dell'anno formativo sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica: questionario sulla soddisfazione degli operatori, schede di valutazione dei singoli eventi formativi, analisi dei bisogni formativi raccolti e dell'efficacia degli eventi formativi rispetto ai bisogni stessi.

Nel complesso è risultato tra gli operatori un buon livello di soddisfazione.

Il questionario per la soddisfazione degli operatori è stato compilato da tutta l'equipe, e gli indicatori hanno dato risultati complessivamente positivi.

Nel 2013 sono stati valutati i bisogni dell'utenza, le attività svolte, il percorso degli utenti (anche attraverso l'ausilio di scale validate), la soddisfazione di utenti ed operatori, i bisogni formativi dell'equipe e le iniziative formative attuate, la validità del sistema informativo del servizio, la segnalazione degli eventi avversi, la sostenibilità dei costi delle attività fornite e l'adeguatezza delle risorse erogate.

Nell'ambito di questa attività valutativa sono emerse alcune criticità, per le quali il Centro Diurno prevede di redigere il Piano di Miglioramento 2014 nel quale programmare azioni atte a risolvere le evidenze rilevate, secondo le priorità stabilite e non dimenticando che il miglioramento è un processo continuo.

Il Centro Diurno "Vasi di Creta" di Carmignano di Brenta, nel corso del 2013, ha proseguito la sua attività di inserimento di persone con disabilità del territorio dell'Azienda Ulss 15 di Cittadella-Camposampiero. E' stato realizzato l'inserimento di un giovane di 24 anni con retta di terza fascia e si è verificata la conclusione positiva di un progetto formativo COP (Centro Occupazionale Protetto). Questa persona ha proseguito il suo progetto di integrazione sociale in ambiente lavorativo presso una scuola dell'infanzia.

Al 31 dicembre 2013 risultano perciò inserite 29 persone. In risposta alla normativa regionale la totalità delle persone inserite è stata valutata con la scheda SVaMDi. Si è in attesa dei risultati per la definizione dei profili di gravità.

L'equipe educativa è composta da 1 coordinatore (part-time), 3 educatori e 7 operatori (di cui 1 part-time).

Abbiamo vissuto due momenti di particolare rilevanza nel 2013:

- Tre giorni di festeggiamenti per il 30° anniversario della Cooperativa, all'interno dei quali operatori e utenti della sede sono stati impegnati in diverse iniziative, tra cui la scrittura, pubblicazione e presentazione del libro "Diceversa" (aforismi, pensieri e dialoghi di 30 anni di condivisione in Cooperativa), la realizzazione delle magliette dell'evento e l'organizzazione e la partecipazione a tutti gli eventi della festa;
- Partecipazione al Festival Internazionale delle Abilità Differenti a Correggio (RE) dove abbiamo vinto il primo premio per la migliore rappresentazione dell'Open Festival Cortometraggi con il Cortometraggio "Due gocce di...".

A livello organizzativo, il 2013 potrebbe essere definito come un anno di transizione, in quanto si sono verificati una serie di cambiamenti sul piano educativo e progettuale come conseguenza del cambio di coordinatore, avvenuto alla fine del 2012.

I principali cambiamenti hanno riguardato gli ambiti dei Progetti Personalizzati e dei laboratori. Per quanto riguarda i Progetti Personalizzati è stata adottata una nuova procedura per la realizzazione, il monitoraggio e la verifica degli stessi, e sono stati ridefiniti ruoli e funzioni di operatori ed educatori rispetto alla loro attuazione. Riguardo ai laboratori e alle attività, c'è stata una riorganizzazione basata su un sistema a moduli per dare loro una struttura più definita, e sono stati rivisti gli obiettivi e le metodologie di alcune attività.

Più nel dettaglio si evidenziano i seguenti aspetti per quanto riguarda i laboratori e l'attività educativa ad essi collegata:

- Il laboratorio "No Industry –Solo fatto a mano" ha proseguito il percorso di crescita già evidenziato nel 2012 elaborando nuovi oggetti e aggiungendo al catalogo delle bomboniere i prodotti alimentari della "La Madre Terra" in collaborazione con il negozio biologico della Cooperativa Rinascere, con un positivo riscontro fra i clienti. Grazie all'acquisto di un registratore di cassa si è semplificata la vendita dell'oggettistica. Dal punto di vista educativo/occupazionale questo laboratorio ha offerto molte possibilità agli utenti che sono stati coinvolti in molte fasi del processo creativo e produttivo;
- Si è verificato un maggiore investimento, in termini di tempo e risorse umane, nei laboratori espressivi e artistici che hanno contribuito in modo molto significativo al raggiungimento di obiettivi educativi nel contesto dei Progetti Personalizzati degli utenti.

La formazione dell'equipe è stata principalmente incentrata sulla costruzione e attuazione del Progetto Personalizzato. Inoltre l'equipe ha partecipato a due formazioni insieme agli operatori della sede di Dueville: "La scarica", secondo la Globalità dei Linguaggi (GDL) e il convegno "L'indispensabile valore aggiunto della cooperazione sociale". Alcuni membri dell'equipe hanno partecipato a formazioni specifiche su ICF e Disabilità Intellettiva.

L'integrazione con il territorio si è intensificata molto durante il 2013 attraverso la realizzazione di nuove iniziative e il proseguimento di altre già avviate in anni precedenti:

- E' proseguita la collaborazione con il reparto odontoiatrico dell'ospedale di Cittadella attraverso il progetto "Un sorriso per tutti", che si concretizza nella visita odontoiatrica e pulizia dentale per gli utenti;
- Abbiamo avuto la presenza di diversi volontari durante l'anno (tra i quali anche alcuni genitori) che hanno supportato con il loro contributo i laboratori ergoterapico e "No Industry – Solo fatto a mano". Crediamo però sia necessaria una migliore strutturazione per rendere ancora più funzionale lo strumento dell'Associazione di volontariato. Non è stato necessario organizzare durante l'anno delle serate ad hoc per rispondere alle consegne lavorative;
- Per il secondo anno consecutivo la vacanza estiva è stata fatta a Lavarone con la presenza di 14 volontari del territorio, di cui una buona parte giovani e, come l'anno scorso, c'è stata un'ottima integrazione con gli ospiti dell'hotel e con il territorio;
- Abbiamo partecipato, come ormai di consuetudine, alla fiera Abilmente con uno stand insieme alle Cooperative del marchio Social-Art, realizzando laboratori didattici sul feltro al quale hanno partecipato gratuitamente numerosi visitatori della fiera;
- Nel contesto del Festival Biblico a Vicenza abbiamo partecipato alla mostra "Di volto in volto" con una opera collettiva ispirata all'artista Arcimboldo, realizzata dalle persone del Centro Diurno mediante la tecnica della GDL;
- Sono proseguite le esperienze di tirocinanti in particolare provenienti dall'Istituto Rolando di Piazzola;
- Insieme alle altre sedi abbiamo partecipato alle due manifestazioni di "Si - amo il Sociale" a Gennaio a Venezia e a Dicembre a Padova;
- Molti adolescenti delle parrocchie di San Pietro in Gù e Carmignano di Brenta hanno visitato la nostra sede all'interno del loro percorso di catechesi, in particolare nel momento di preparazione della Cresima;
- Sono state realizzate due serate pubbliche formative, una a Cittadella e un'altra a Padova, nelle quali, oltre alla proiezione del cortometraggio, abbiamo riflettuto con il pubblico sul valore dell'inclusione sociale;
- È stato realizzato il Bazar di Natale negli spazi interni della sede e abbiamo esposto i nostri prodotti anche nel mercatino di Natale di Cittadella e in occasione di diverse altre fiere e manifestazioni.

Per il 2014 si prevede l'inserimento di un nuovo educatore nell'equipe e l'inserimento di un altro utente.

Si spera di poter approfondire con gli utenti e le famiglie alcune tematiche che riguardano le persone con disabilità: dopo di noi, sessualità, autonomia, inserimenti sperimentali nel mondo del lavoro, diritti delle persone con disabilità, ecc. La formazione degli operatori verterà in particolare sull'approfondimento dell'ICF (Classificazione Internazionale della Funzionalità), sulle tecniche della Globalità dei Linguaggi e sul Marketing Sociale (inerente all'oggettistica), oltre alle formazioni obbligatorie sulla sicurezza e ad altri convegni e seminari disponibili.

Per quanto riguarda i laboratori per il 2014:

- Il laboratorio "carta riciclata" non si realizzerà in modo costante ma soltanto in risposta a ordini;
- Il laboratorio "No Industry – Solo fatto a mano" si amplierà attraverso la realizzazione di percorsi di sperimentazione e il coinvolgimento di altre persone. Si intensificherà la collaborazione con la sede di Dueville anche attraverso il laboratorio del Feltro;
- Il laboratorio dell'accoglienza ("Brodo caldo per l'anima" e "Rododendro") verrà attuato in una modalità diversa con un percorso maggiormente strutturato, inserendo anche altre modalità di comunicazione;
- Inizierà il corso di informatica, che dovrebbe aiutarci ad implementare l'utilizzo del tablet e permetterci di coinvolgere maggiormente le persone in alcune attività quotidiane;
- Si realizzerà un laboratorio di fotografia digitale;

- Il laboratorio Brenta River approfondirà alcuni aspetti dello scoutismo (rapporto e conoscenza della natura, scoperta del territorio, rispetto di alcuni valori, ecc.).

Il Centro Diurno di Povolaro di Dueville, nel corso del 2013, ha proseguito la sua attività di servizio alle persone con disabilità inserite in convenzione con l'ULSS 6 di Vicenza.

Nel Centro al 31 dicembre 2013 risultano inseriti 25 utenti: 18 provengono dal settore sociale, 2 dal settore sanitario (salute mentale), 4 dall'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, e 1 dal Consorzio Prisma. 8 utenti sono inseriti a tempo parziale.

Dal 1° gennaio 2014 sono previste le dimissioni di un utente storico del Centro Diurno (a causa di problemi di salute legati alla sua età) e la chiusura di un progetto d'inserimento Prisma. A partire dalla stessa data inizierà l'inserimento graduale di un utente grave proveniente da una casa famiglia della Comunità Papa Giovanni XXIII.

In sede di UVMD, in risposta a una nostra richiesta, è stato riconosciuto l'aggravamento di 4 persone. La copertura economica di questo aggravamento è prevista per il 2014.

In risposta alla normativa regionale la totalità delle persone inserite è stata valutata con la scheda SVaMDi. Si è in attesa dei risultati per la definizione dei profili di gravità.

Nel corso dell'anno non vi è stato nessun nuovo inserimento da parte dell'ULSS 6 a causa del blocco degli inserimenti nei servizi semi-residenziali e ad agosto, in seguito alla delibera della Conferenza dei Sindaci, è iniziata la riorganizzazione dei servizi diurni e residenziali per le persone che usufruiscono di entrambi. Le dimissioni di 3 utenti con queste caratteristiche sono previste per i primi mesi del 2014 ma per due di loro, che usufruiscono del servizio residenziale presso la Cooperativa Città Solidale, è prevista una collaborazione per garantire la continuità dell'attività diurna nel nostro Centro.

Particolare rilevanza nel 2013 hanno acquisito i festeggiamenti del trentesimo anniversario della cooperativa che hanno visto impegnati sia l'equipe sia alcuni volontari nell'organizzazione e promozione di alcuni eventi: cena di raccolta fondi a marzo, tre giorni di festa a settembre e pranzo di natale.

Di grande importanza è stata la formalizzazione a inizio anno della partecipazione della nostra Cooperativa a "La Quercia", rete territoriale di servizi socio educativi e assistenziali per le persone con disabilità, insieme alle Cooperative "Il Nuovo Ponte", "Fai Berica", "Tangram", "Città Solidale" e "La Casetta". Questa rete di imprese sociali, promossa dal Consorzio Prisma, costituisce un'esperienza innovativa di grande rilievo per la regione Veneto.

A livello organizzativo e progettuale l'anno 2013 potrebbe definirsi come anno di consolidamento. Si è cercato infatti di dare continuità alle scelte realizzate nel 2012, nonostante cambiamenti sostanziali all'interno dell'equipe: all'inizio dell'anno, infatti, due educatori hanno dato le dimissioni dal Centro Diurno, motivo per il quale a marzo è stato assunto un educatore, per un periodo di 5 mesi. Successivamente è finito il periodo di aspettativa di un educatore di ruolo che ha ripreso le sue mansioni a fine agosto. A novembre sono state assunte un'educatrice e una operatrice Socio Sanitaria.

Nello specifico, si sono verificati diversi cambiamenti volti a migliorare il servizio offerto dal Centro Diurno:

- Sono stati allestiti gli spazi in comodato dalla Cooperativa Rinascere per la realizzazione di tre laboratori in piccolo gruppo: feltro, carta riciclata e assemblaggio;
- Il laboratorio di assemblaggio ha intensificato fortemente la produttività, aumentando in modo considerevole il fatturato rispetto all'anno precedente, grazie a un aumento delle commesse, a una maggiore collaborazione con le altre sedi, a una migliore gestione degli ordini e a una riorganizzazione interna del laboratorio. Questi miglioramenti hanno avuto un riscontro molto positivo anche negli utenti, promuovendo il benessere e la soddisfazione rispetto alle attività realizzate;
- Sono state sospese alcune attività (fitness presso la palestra Saint Tropez, laboratorio di attività artistiche, biblioteca, mercato) per approfondire alcune iniziative già in atto e di maggiore rilevanza per l'attuazione dei progetti personalizzati e inoltre per dare spazio alla sperimentazione di altre nuove attività;

- È stata intensificata la collaborazione con la sede di Carmignano di Brenta nella prospettiva di implementare il laboratorio artistico di realizzazione di oggettistica e il laboratorio sensoriale del feltro;
- In un'ottica di sostenibilità economica è stato acquistato un automezzo a metano per la realizzazione del trasporto.

La formazione degli operatori è stata caratterizzata da un'importante scelta di collaborazione con le altre sedi della nostra Cooperativa e altre Cooperative del territorio:

- Abbiamo partecipato insieme agli operatori della sede di Carmignano di Brenta alla formazione dal titolo "La scarica", secondo la Globalità dei Linguaggi (GDL);
- Abbiamo partecipato insieme a tutti gli operatori della cooperativa al convegno "L'indispensabile valore aggiunto della cooperazione sociale";
- Abbiamo partecipato insieme agli operatori della cooperativa "Il Nuovo Ponte" a due giorni di formazione con Mario Paolini sullo stile educativo degli operatori;
- Alcuni membri dell'equipe hanno partecipato a formazioni specifiche su ICF e Disabilità Intellettiva.

L'integrazione con il territorio ha continuato a svilupparsi costantemente:

- Durante tutto l'anno abbiamo potuto contare sulla presenza settimanale di diversi volontari dell'Associazione "Donarsi", che hanno affiancato gli utenti nell'attività di assemblaggio e collaborato alla realizzazione del servizio di trasporto;
- Come di consuetudine, ogni due settimane, è stata celebrata la messa dal parroco di Povolano all'interno del Centro Diurno;
- Grazie ai festeggiamenti del trentesimo abbiamo iniziato a collaborare con la Proloco di Povolano che ci ha supportato soprattutto nei tre giorni di festa a settembre;
- E' proseguita la collaborazione con il comune di Dueville e l'Associazione "Diamoci una mano" nel progetto "Coltivo verdure...e relazioni" iniziato nel 2011. Attraverso questo progetto alcuni utenti del centro possono sperimentarsi nell'ambito dell'orticoltura;
- Sempre con il comune di Dueville è stata avviata una collaborazione nel contesto del progetto "Agenzia della Responsabilità" che vedrà il coinvolgimento di giovani volontari nella nostra sede a partire da gennaio 2014;
- Abbiamo ospitato lo stage di una ragazza francese nel contesto del Progetto Leonardo, il tirocinio di una studentessa del corso per Operatore Socio Sanitario e lo stage formativo di una studentessa con disabilità proveniente dalla Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri;
- E' proseguita in modo costante la nostra partecipazione ai diversi tavoli di lavoro presenti nel territorio: Tavolo di concertazione Ulss 6, Coordinamento territoriale e Coordinamento area disabilità Prisma, Festa "Eticamente" del Comune di Dueville.

Abbiamo cercato di mantenere e migliorare il rapporto con le famiglie soprattutto promuovendo la loro partecipazione agli eventi per i festeggiamenti del trentesimo anniversario della cooperativa. Purtroppo la risposta non è stata molto positiva.

Dal punto di vista economico si prevede di chiudere il bilancio con una diminuzione importante della perdita rispetto all'anno precedente.

Rispetto alle prospettive per il 2014, è stata formalizzata la richiesta d'inserimento di alcuni utenti della Comunità Papa Giovanni XXIII, attualmente in fase di valutazione. Inoltre potrebbero attivarsi dei percorsi personalizzati per utenti privati. Potrebbe verificarsi lo sblocco degli inserimenti nei Centri Diurni da parte dell'Ulss.

A livello organizzativo si spera in una diminuzione del turn-over degli operatori e quindi in una maggiore stabilità dell'equipe educativa, inoltre si ipotizza l'avvio di un percorso di supervisione per migliorare il clima e la collaborazione.

Per il 2014 sono in programma:

- un soggiorno estivo di alcuni giorni in montagna con alcuni utenti;
- laboratori e attività insieme a utenti e operatori di altre cooperative;

- approfondimento dell'orticoltura nell'ambito delle piante officinali ed erbe aromatiche;
- un percorso mirato di Pet Therapy per alcuni utenti.
- Concludiamo ringraziando sentitamente operatori, utenti, familiari, volontari che si sono impegnati con noi, la Cooperativa Sociale Rinascere che con noi collabora e condivide i capannoni, i Centri Diurni della altre due filiali di Dueville e Carmignano di Brenta, i volontari dell'Associazione Donarsi, che ci hanno ripetutamente sostenuti in modo concreto e fedele nei momenti di incremento delle attività, e le persone e le strutture dell'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, in particolare quelle presenti nei vari territori, per il continuo rapporto di partecipazione e condivisione fraterna.

Nel ringraziare tutti coloro che hanno dato il loro sostegno alla cooperativa ed in particolare tutti i soci, dipendenti e volontari vi affido nelle mani di Maria perché interceda per tutti noi e le nostre famiglie presso il figlio suo.

Dueville, Lì 24 marzo 2014

Per il Consiglio di amministrazione  
Il Presidente  
Tonelotto Paolo